

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: DIRITTI COLLETTIVI

DETERMINAZIONE

N. A04419 del 14/05/2012

Proposta n. 8488 del 07/05/2012

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Fiuggi (FR) - Autorizzazione, in sanatoria, al mutamento di destinazione d'uso e sdemanializzazione dei terreni di demanio collettivo siti in località Selva Piana su cui è stato realizzato un "Centro Nazionale di preparazione sportiva.

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	F. BURGO BASILIO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Fiuggi (FR) – Autorizzazione, in sanatoria, al mutamento di destinazione d'uso e sdemanializzazione dei terreni di demanio collettivo siti in località Selva Piana su cui è stato realizzato un “Centro Nazionale di preparazione sportiva.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell' Area Diritti Collettivi;

VISTA la L.R. 18/02/2002 n°6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n°1 del 6 settembre 2002 e successiva;

VISTO il Decreto Dirigenziale n°A12122 del 30/12/2011 “Delega ex art. 166 del R.R. n°1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio”;

VISTO la L.16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28, n.332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTA la L.R. n°1 del 03/01/1986 e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO

- Che il Comune di Fiuggi, con atto n°22 del 4/09/1966, ha concesso al C.O.N.I. un appezzamento di demanio civico, in località Selva Piana, per la realizzazione di un Centro Nazionale di preparazione sportiva;
- Che il medesimo Comune, con delibera di Consiglio n°52 del 18/12/1995, e successivamente con convenzione del 13/03/1996, ha concesso gratuitamente al C.O.N.I. per un periodo di venti anni, detto terreno, con specifico patto del subentro nel possesso del terreno e dell'immobile senza corrispettivo, da parte del Comune, nel caso di abbandono dell'attività;
- Che in data 04/10/1998 il C.O.N.I. ha dato in gestione il Centro alla *Società Acqua e Terme di Fiuggi S.p.A.*, a causa della ridotta attività sportiva;
- Che in data 24/09/2008, infine, la società CONI Servizi S.p.A. nel frattempo subentrata al C.O.N.I., ha consegnato al Comune di Fiuggi l'impianto sportivo ed il terreno di che trattasi.

VISTA la nota n°2213 del 08/03/2012, acquisita agli atti della Direzione Regionale Agricoltura in data 09/03/2012, prot. n°104609, con la quale il Comune di Fiuggi trasmette la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso, in sanatoria, di terreni di demanio collettivo, siti in località Selva Piana, per la realizzazione, nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'ex Centro C.O.N.I. di un Centro Benessere Spa;

VISTA la deliberazione n°32 del 18/10/2011, con la quale il Consiglio Comunale di Fiuggi richiede l'autorizzazione in sanatoria al mutamento di destinazione dei terreni di demanio collettivo, aventi destinazione urbanistica vigente in parte a *Zona F3 – Impianti Sportivi Pubblici*, in parte a *Zona F2 – Parco Pubblico* e una porzione in *Zona di vincolo di rispetto stradale*, individuati nel

N.C.T. del Comune di Fiuggi al foglio n°34, particelle 30 – 484/parte – strada pubblica - 69/parte, della superficie complessiva di Ha. 0.77.80 circa;

VISTA la relazione di perizia redatta dal perito demaniale Geom. Santino Severa, approvata con medesimo atto n°32/2011, con la quale si procede alla verifica dei presupposti per il conseguimento del mutamento di destinazione d'uso, in rapporto alla consistenza del demanio civico esistente, e sulla base di considerazioni di carattere generale, soprattutto al riguardo dell'attuale utilizzazione dell'area;

PRESO ATTO che l'area in questione è destinata ad attrezzature di interesse generale (impianti sportivi e parchi pubblici), in forza del vigente P.R.G. del Comune di Fiuggi, approvato con D.G.R.L. n° 4247 del 20/11/1974;

VISTO il 3° comma dell'art. 2 della L.R. 3/01/1986 n°1 e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede l'autorizzazione al mutamento di destinazione di terreni di proprietà collettiva con previsione a servizi di pubblica utilità, afferenti a proposte di Piani Regolatori Generali o loro varianti;

RITENUTO di dover dare la propria autorizzazione, in sanatoria, al mutamento di destinazione d'uso, in quanto trattasi di opere di interesse pubblico, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo già di fatto edificata, per un'area non più utilizzata per l'esercizio dei diritti civici ed in stato di degrado, né, pertanto, riconducibile alla sua originaria destinazione;

D E T E R M I N A

Di autorizzare, in sanatoria, ora per allora, il Comune di Fiuggi (FR) al mutamento di destinazione d'uso, nonché alla sdemanializzazione, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo, censito nel N.C.T. del medesimo Comune al foglio n°34, particelle 30 – 484/parte – 69/parte – strada pubblica, della superficie complessiva di Ha. 0.77.80 circa, in località Selva Piana, in quanto già destinata, per effetto del vigente P.R.G., a “Zona F3 – Impianti Sportivi Pubblici” e Zona F2 – Parco Pubblico”.

Qualora l'amministrazione comunale intendesse procedere alla concessione ovvero alla alienazione delle aree in questione verso terzi privati, dovrà richiedere debita autorizzazione alla Regione Lazio, a norma dell'art. 39 del R.D. 26/02/1928 n°332, al riguardo degli oneri economici al fine di tutelare gli interessi della popolazione.

La presente autorizzazione, in sanatoria, al mutamento di destinazione d'uso e sdemanializzazione non riguarda gli aspetti urbanistici e ambientali a cui l'impianto deve attenersi e quindi viene fatta salva qualsiasi altra autorizzazione necessaria per l'attuazione delle previsioni urbanistiche, in quanto essa non costituisce autorizzazione a sanatoria alla realizzazione di opere o infrastrutture.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio e nei termini stabiliti dalla Legge, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, presso il quale il presente atto è inviato.

Il Direttore Regionale Agricoltura
Dr. Roberto Ottaviani